

Prof. Teodoro Valente Presidente ASI

Oggetto: Disattivazione Satellite Greencube

Gent. Sig. Presidente,

siamo stati informati dal Prof. Santoni dell'Università la Sapienza di Roma, dell'imminente disattivazione del satellite Greencube realizzato dalla stessa Università nell'ambito dell'omonimo progetto dell'ASI. Desidero informarLa che le voci di tale disattivazione sono già circolate nell'ambito della comunità mondiale dei radioamatori creando un certo sgomento. Abbiamo già ricevuto, come AMSAT Italia, espressioni di rammarico da parte di radioamatori di tutto il mondo in quanto Greencube, ribattezzato dai radioamatori come satellite OSCAR (Orbital Satellite Carrying Amateur Radio) con la denominazione IO-117 è stato molto apprezzato finora in quanto ha permesso di realizzare collegamenti dalle parti opposte degli oceani ed in particolare una copertura europea totale.

Questo satellite è stato uno dei pochissimi satelliti amatoriali a trasmettere da un'orbita MEO ed è stato motivo di orgoglio per noi radioamatori italiani mettere a disposizione della comunità un satellite OSCAR molto atteso per questa particolarità. Come è noto le fasce di Van Allen rappresentano un ambiente ostile per i sistemi di bordo ed essere sopravvissuto fino a questo momento dimostra la competenza nazionale a realizzare sistemi sofisticati.

La comunità radioamatoriale è conscia che questo satellite è stato messo a disposizione dall'Agenzia Spaziale Italiana che ha, tra l'altro, beneficiato dell'utilizzazione delle frequenze attribuite al servizio di radioamatore consentendo un più rapido svolgimento delle procedure internazionali per l'utilizzazione dello spettro e delle orbite. La notifica di altre bande di frequenze avrebbe comportato tempi molto più lunghi ed un impegno non trascurabile delle persone coinvolte nel progetto Greencube. Infine, circostanza non trascurabile, la disponibilità dei radioamatori a livello mondiale ha permesso di assicurare un costante monitoraggio del satellite in tutti i passaggi sulle varie regioni mondiali.

Desideriamo richiamare infine il rapporto di collaborazione esistente tra la nostra associazione e l'Agenzia Spaziale italiana da oltre 9 anni, attraverso l'Accordo tra le due parti in corso di rinnovo, e l'attività portata avanti da AMSAT Italia, che mi onoro di presiedere, nei programmi educativi che vedono gli studenti di ogni ordine e grado coinvolti nei collegamenti tra le scuole e gli astronauti realizzati con la stazione radioamatoriale a bordo della Stazione Spaziale Internazionale.

Confidiamo che questo progetto, che ha fatto conoscere l'attività della Agenzia Spaziale Italiana alla comunità radioamatoriale mondiale, possa continuare ancora per alcuni anni a tenere alto il nome dell'Italia nella nostra comunità.

Riceva le espressioni di gratitudine più profonda da parte di AMSAT Italia per quanto potrà fare. Cordiali saluti

Francesco De Paolis Presidente AMSAT Italia